

Sigmund Freud 1899
L'interpretazione dei sogni

MARIO PIGAZZINI

Capitolo 7°/E :
Processi primario e
secondario
Opere, Boringhieri
pg. 545 - 554

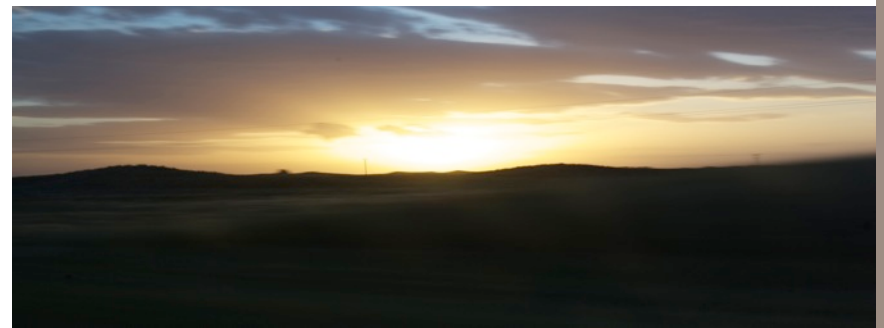


Il meccanismo di questi processi mi è **del tutto ignoto**;
 chi volesse approfondire questo ordine di idee, dovrebbe
 ricorrere alle **analogie della fisica** e
 trovare una via per illustrare il processo motorio con l'eccitamento neuronico.

Per parte mia persisto soltanto nel
 ritenere che l'attività del primo sistema
 ψ sia volta a un *libero deflusso della*
quantità d'eccitamento e che
 il secondo sistema provochi una
 trasformazione in investimento
 energetico inattivo...

Suppongo dunque che il decorso
 dell'eccitamento sia legato, sotto il
 dominio del secondo sistema, a
 condizioni **meccaniche** interamente
 diverse da quelle vigenti sotto il dominio
 del primo.

In virtù del principio di dispiacere, il
 primo sistema ψ
 è dunque del tutto incapace
 di trascinare alcunché di spiacevole nella
 concatenazione ideativa.
 Esso non può far altro che desiderare.



Chiamerò ora *processo primario* il processo psichico che è ammesso unicamente dal primo sistema e *processo secondario* quello che risulta dalla inibizione del secondo. Il processo primario tende alla scarica dell'eccitamento per stabilire, grazie alla quantità di eccitamento così raccolta, un'*identità di percezione*; il processo secondario abbandona questo intento, per accoglierne al suo posto un altro, in raggiungimento di un'*identità di pensiero*.

PAG. 548



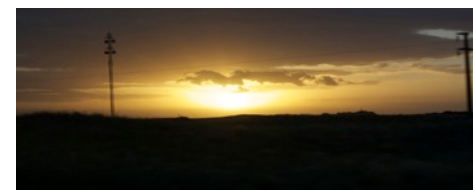
PAG. 549



Se ho definito *primario* un processo psichico dell'apparato l'ho fatto facendo intervenire nel discorso anche le **condizioni temporali**. Un apparato psichico che possieda solo il processo primario non esiste

... **il nucleo della nostra essenza**, consistente in impulsi di desiderio inconsci, rimane **inafferrabile** e non soggetto a inibizione da parte del preconcio.

Per tutte le aspirazioni psichiche successive, questi desideri inconsci rappresentano una costrizione ... e rimangono **inaccessibili**



Tra questi moti di desiderio provenienti dal materiale infantile, se ne trovano anche taluni il cui appagamento è in rapporto di contraddizione con le rappresentazioni finalizzate del pensiero secondario. L'appagamento di questi desideri provocherebbe uno stato affettivo di dispiacere, ed è *appunto questa trasformazione dello stato affettivo che costituisce l'essenza di ciò che chiamiamo rimozione.*

Dal momento, però, in cui i pensieri rimossi sono investiti intensamente dell'accitamento inconscio di desiderio, ... , essi sottostanno al processo psichico primario e mirano unicamente ad una scarica mototoria, oppure a un rinvigorisce allucinatorio della desiderata identità percettiva.

... il meccanismo psichico di cui si serve la nevrosi non viene creato da un'alterazione patologica che colpisce la vita psichica ma si trova già pronto nella struttura normale dell'apparato psichico ... e il sogno ci indica una delle vie che portano alla conoscenza di questo apparato.

Il sogno ci dimostra che il materiale represso continua a sussistere anche nel ruolo normale e rimane capace anche di prestazioni psichiche.

... l'interpretazione del sogno è la via regia che porta alla conoscenza dell'inconscio nella vita psichica.

